

Comunicato stampa, 19 settembre 2012

Posa ripari fonici ferroviari

Più silenziose le linee ferroviarie in Ticino

A fine settembre prendono avvio i lavori di posa di ripari fonici ferroviari in diversi Comuni ticinesi. Tra Piotta, Rodi-Fiesso, Giornico, Lamone, Bedano, Cadempino e Vezia saranno posati 6.6 chilometri di pareti fonoassorbenti, per un investimento totale di 23 milioni di franchi.

Analogamente a quanto viene fatto lungo strade ed autostrade, anche lungo le linee ferroviarie è necessario ridurre il livello delle immissioni acustiche. Da diversi anni, l'Ufficio federale dei trasporti e le Ferrovie federali svizzere lavorano fianco a fianco per risanare le linee ferroviarie, ristabilendo i valori limite d'immissione, come definito nella Legge federale concernente il risanamento fonico delle ferrovie.

Presto anche Piotta, Rodi-Fiesso, Giornico, Lamone, Bedano, Cadempino e Vezia saranno dotati di ripari fonici ferroviari. Nei prossimi mesi saranno infatti realizzati 6.6 chilometri di pareti fonoassorbenti lungo la linea ferroviaria che attraversa questi Comuni. Sono previsti 3.4 chilometri nei Comuni a Nord di Lugano, 1.8 chilometri a Giornico e 1.4 chilometri nelle due frazioni dell'Alta Leventina. A dipendenza delle caratteristiche delle zone da proteggere, saranno posati pannelli fonoassorbenti in legno o calcestruzzo, per un'altezza tra uno e tre metri dal profilo della rotaia. I lavori di posa dei ripari e quelli di genio civile necessari inizieranno a fine settembre. L'investimento complessivo ammonta a circa 23 milioni di franchi.

Progetto di risanamento fonico

La legge federale concernente il risanamento fonico delle ferrovie è entrata in vigore il primo ottobre del 2000. Si tratta di uno dei maggiori progetti finanziati dalla Confederazione, della cui esecuzione è responsabile l'UFT, che coordina l'adozione delle varie misure. Uno dei pilastri è la realizzazione dei ripari fonici, compito che spetta alle FFS sulla base delle indicazioni ricevute dall'UFT. I singoli progetti, prima di vedere la luce, sono discussi con i Cantoni e i Comuni interessati. Il risanamento fonico della ferrovia comprende inoltre anche la riduzione del rumore tramite risanamento del materiale rotabile e la posa di finestre fonoisolanti.